

## BILANCIO SOCIALE 2022



La cooperativa è un autentico Giano bifronte.

Unisce in sé due dimensioni distinte sia pure non rivali: quella economica di soggetto che opera entro il mercato, accettandone la logica, e la dimensione sociale di ente che persegue fini metaeconomici e che genera esternalità positive a vantaggio di altri soggetti e virtualmente dell'intera collettività. È questa sua duplice natura che rende la cooperativa una realtà difficile da spiegare e complessa da governare. Se la scienza economica ufficiale si trova a disagio quando deve spiegare il comportamento di un soggetto che non intende perseguire fini solamente egoistici, la scienza sociale stenta a comprendere come possa essere che un attore come la cooperativa riesca a creare legami forti di solidarietà, forme avanzate di democrazia partecipativa per mezzo dell'agire di mercato.

*(Stefano Zamagni, Vera Zamagni - La cooperazione – Il Mulino 2008)*

**NUOVA SOCIALITÀ**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
**00152 Roma - Via Pietro Cartoni n. 1a/3/3a**  
[www.nuovasocialita.org](http://www.nuovasocialita.org)

## Sommario

1. PREMESSA .....	4
2. L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA .....	6
3. I PORTATORI DI INTERESSE .....	12
4. L'ATTIVITA' ESERCITATA E LA GESTIONE .....	24
5. IL RENDICONTO SOCIALE .....	28
6. RISCHI ED INCERTEZZE .....	36
7. ALTRE INFORMAZIONI .....	37
8. PROSPETTIVE FUTURE .....	37

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

siamo lieti di presentare la **nuova edizione del Bilancio Sociale** della cooperativa Nuova socialità Onlus, il documento che riassume obiettivi, attività, impatti e risultati dell'attività della nostra organizzazione nei confronti dei suoi Stakeholder.

Il titolo che avremmo potuto dare al Bilancio sociale di quest'anno, sarebbe stato **"Nuovi Inizi"**, dal risultato di una riflessione condotta sull'esigenza di dare nuova spinta e nuovi obiettivi alla nostra compagine sociale. La redazione del Bilancio Sociale fornisce una visione di sintesi delle scelte operate dalla Cooperativa Sociale in aderenza ai valori e alla loro applicazione nell'erogazione dei servizi offerti. Oltre a ciò consente una migliore conoscenza e valutazione del lavoro svolto e individua la cornice all'interno della quale proiettare gli obiettivi strategici per continuare a crescere nei prossimi anni. È uno strumento che permette anche di condividere la storia e le attività della Cooperativa con i principali stakeholders, ovvero gli enti pubblici e privati, la società civile, le comunità territoriali di riferimento, gli altri operatori sociali e le imprese profit. In questo senso, il Bilancio Sociale è lo strumento che consente di fornire trasparenza alle attività e agli obiettivi che si sono raggiunti e che si intende perseguire, come pure rendere note le modalità di gestione dei servizi, di coinvolgimento dei soci, dei lavoratori e di tutti gli stakeholders con l'obiettivo di esercitare la responsabilità sociale.

Ripartire con prospettive costruttive e generative, riprendere il filo che ci ha accompagnato fino ad oggi ed improntato all'innovazione sociale, riallacciare le relazioni con le amministrazioni pubbliche nella logica di una alleanza forte ed orientata al cambiamento. Nell'ultimo anno in cui oltre agli strascichi ancora pesanti della pandemia, vi è stata la ricomparsa della guerra nel nostro lessico quotidiano, la nostra azione si è indirizzata a valorizzare la nostra presenza sul territorio municipale, consapevoli del nuovo ruolo che gli enti del terzo settore e le cooperative sociali in particolari sono chiamate a svolgere. La partecipazione al percorso indetto dal Municipio XII sulla co-programmazione e quindi sulla co-progettazione va letta nella scia di quanto dicevamo delle nuove condizioni determinate dal quadro normativo e legislativo fortemente cambiato.

Da qui si è aperta una nuova stagione di collaborazione tra la P.A. e gli enti del terzo settore, stagione che ci ha visto tra i protagonisti. Iniziative sociali che hanno viste coinvolte oltre 10 realtà territoriali in un progetto di contrasto alla povertà educativa. Un progetto che ha messo insieme cooperative sociali e associazioni culturali in un servizio che ha avuto un'eco cittadina, sia per la modalità propria, sia per l'aggregazione che l'ha portata a realizzarsi. Ed ancora sulla strada della co-progettazione abbiamo partecipato ad un innovativo servizio rivolto ai caregivers insieme ad altre sei cooperative sociali, per la prima volta fuori da logiche concorrenziali. Svolgendo, quindi, a pieno quel ruolo che il codice del Terzo settore individua e disegna, per una nuova e più significativa funzione per le cooperative sociali, rendendole protagonista nella programmazione territoriale dei servizi alla persona e nella individuazione delle azioni tese al "benessere comune" non più esclusivo appannaggio della Pubblica Amministrazione. Quale occasione migliore del bilancio sociale che, ancora di più svolge la sua funzione di assunzione di responsabilità, e per restituire al territorio quanto ricevuto impegnandosi nei processi di sviluppo e crescita sociale, in termini di miglioramento della qualità della vita e di crescita dei servizi a favore delle fasce più fragili, con essi anche delle condizioni di lavoro interno e, attraverso il "bilancio sociale" darne conto. Traendo da ciò la consapevolezza di essere un pezzo di questo territorio, di esserne parte ed esserne riconosciuti come parte.

Come chiudevamo il bilancio precedente "questa è la strada che volevamo percorrere e questa continuerà ad essere la nostra direzione".

Il Presidente  
Gennaro Iacente



## 1.2 Metodologia

Per la redazione di questo Bilancio Sociale si è costituito un gruppo di lavoro composto dall'area di direzione (direttore generale, area amministrazione e finanza e area progettazione e sviluppo), a cui sono state convogliate le informazioni e i dati utili dall'area tecnica e dall'area operativa della cooperativa.

Sono state elaborate bozze intermedie del Bilancio Sociale che di volta in volta hanno richiesto la validazione e approvazione degli organi di governo.



## 1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Iniziative promozionali
- Web

## 1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 in riferimento alla legge 106/2016 e all'articolo 14 del Decreto Legislativo 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

È stato, pertanto concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli **stakeholder** affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Questo bilancio sociale presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 19/05/2023 e verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Cooperativa e depositato nel Registro delle imprese.

## 2. L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

### 2.1 Informazioni generali



di seguito viene presentata la carta d'identità della Cooperativa Al 31.12.2021

Denominazione	Società Cooperativa Sociale Nuova Socialità ONLUS
Indirizzo Sede Legale	Via Pietro Cartoni 1a/3/3a 00152 Roma
Forma Giuridica E Modello Di Riferimento	Cooperativa Sociale
Tipologia	Cooperativa Sociale Di Tipo A
Data Di Costituzione	10/11/1980
Codice Fiscale	04862910587
Partita Iva	01315411007
N. Iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative Sociali	A138050
N. Ordine Iscrizione Albo Regionale Società Cooperative Sociali	90
Telefoni	0658232217/0658230213/06535418
Email	coop@nuovasocialita.it
Indirizzo Di Posta Elettronica Certificata	coop@pec.nuovasocialita.org
Sito Internet	www.nuovasocialita.org
Adesioni Ad Associazioni Di Rappresentanza	Confederazione Cooperative Italiane - Federsolidarietà
Codice ATECO	88.1
Iscrizione a RUNTS	Di diritto
Rea	RM - 467472
Qualifica Impresa Sociale	SI

### 2.2 L'Identità

La Cooperativa Sociale Nuova Socialità ONLUS è una realtà RADICATA sul TERRITORIO, che si prefigge di sviluppare una nuova coscienza della "qualità della vita" attraverso risposte qualificate caratterizzate da spirito di solidarietà, di lavoro e di relazioni territoriali, tramite un percorso fondato su VALORI CONDIVISI, costruita su una organizzazione EFFICACE ed EFFICIENTE con uno stile innovativo.

I valori condivisi vengono realizzati promuovendo una rete di servizi attraverso i quali garantire:



### **Il primato è della persona**

Nuova Socialità si impegna ad erogare servizi grazie alla sperimentazione di organizzazioni, metodologie, professionalità, che rispondano con puntualità ai bisogni crescenti dei cittadini e che coinvolgano soggetti ed interlocutori istituzionali e non, per partecipare attivamente allo sviluppo del territorio.

Nuova Socialità attiva servizi in favore dei cittadini con la pratica della **co-progettazione** (L. 328/00) per sviluppare partecipazione, coinvolgimento, impegno e appartenenza; il metodo è il community-care attraverso la forma associata dei soci lavoratori e lo sviluppo di nuove professionalità.

Naturalmente, nella costante ricerca di soddisfare al meglio sia le aspettative della collettività locale, sia gli interessi dei nostri soci lavoratori, dobbiamo operare quotidianamente cercando di mantenere in perfetto equilibrio sia l'elevato scopo sociale sia il fine economico. Ciò detto, ci teniamo a sottolineare che nel caso in cui dovessimo fallire i nostri obiettivi economici, difficilmente potremmo garantire una positiva influenza sociale. Nella consapevolezza che l'efficienza economica deve avere, nei termini sopra illustrati, una sorta di priorità, è possibile affermare che il lato economico e quello sociale rappresentano, in Nuova Socialità, due facce della stessa medaglia.

(decreto attuativo 72/2021)

### **2.3 Origini e motivazioni: la storia**

Nuova Socialità nasce nel novembre del 1980. Da subito si caratterizza per una forte territorialità. Molti dei 25 componenti iniziali provengono dai quartieri che poi andranno a costituire la Circoscrizione prima ed il Municipio RMXVI poi, oggi RMXII. Il primo servizio fu l'assistenza domiciliare alle persone anziane. Da qui in poi è seguito un percorso che ha portato ad una evoluzione del sistema cooperativa, teso ad offrire una gamma di servizi sempre più articolati e specialistici.

Negli anni la mission della cooperativa è rimasta la stessa, ma la modalità di erogazione dei servizi si è modificata nel tempo. Lo svilupparsi delle professionalità interne ha comportato un miglioramento della capacità di lettura dei bisogni del territorio.

Coerentemente con la propria storia, attualmente la cooperativa opera nell'area dei servizi alla persona con particolare attenzione alle tematiche socio assistenziali, educative, e formative:

DEGLI ANZIANI

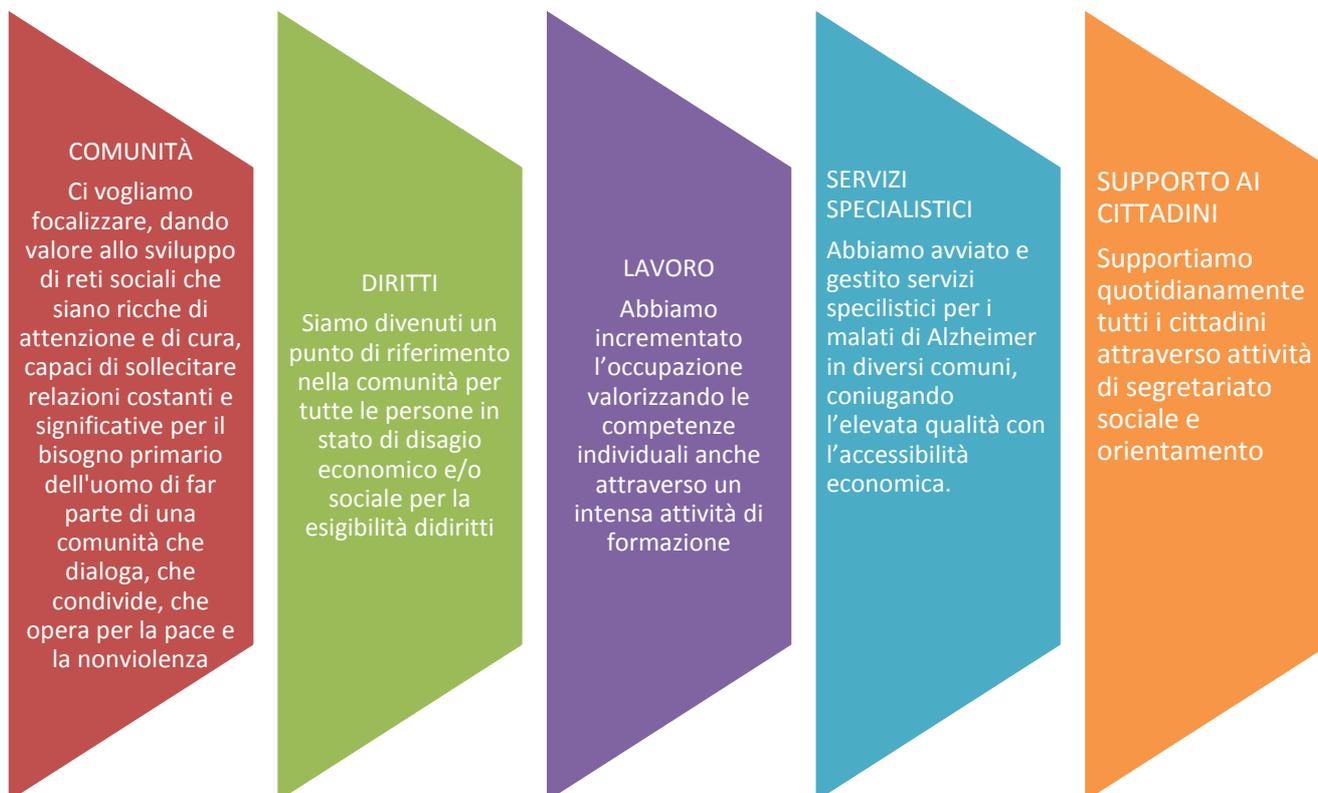
DELL'INFANZIA

DELLA DISABILITÀ

DEGLI ADULTI

Negli anni abbiamo formato operatori sociali, sensibilizzato i cittadini sui temi del prendersi cura, sulla solidarietà e la prossimità, mobilitato la collettività e dato supporto attivo alla promozione di politiche attive.

Il lavoro è costantemente eseguito con gli obiettivi:



## 2.4 La Missione

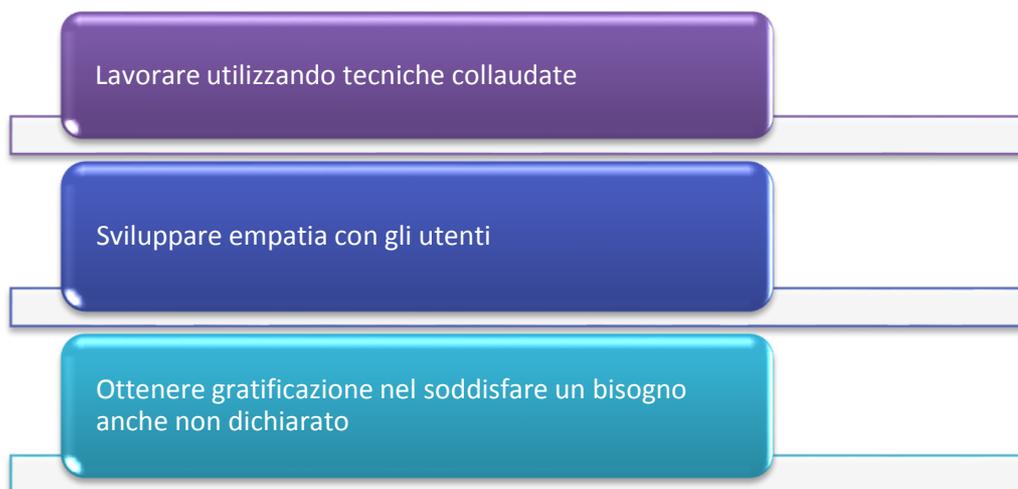


La Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio - sanitari e educativi. I soci della Cooperativa, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa, intendono ottenere continuità d'occupazione lavorativa e miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali.

Il mantenimento dei livelli occupazionali e la crescita professionale dei soci sono sempre stati impegni primari per Nuova Socialità.

Questo si è tradotto in una specializzazione degli operatori, il cui modo di relazionarsi ha dato vita allo slogan "**L'ARTE DI PRENDERSI CURA**": con la "leggerezza" del lavoro professionale e con l'arte di prendersi cura si realizzano "qualità della vita", spirito di solidarietà, di lavoro e di relazioni territoriali.

L'intervento non è mai fine a sé stesso. Esso racchiude in sé tutta una serie di significati e di valori, per cui diventa difficile parlare solamente di tipologie ed interventi "più o meno leggeri".



Anche nei momenti di “assistenza pura” entrano in gioco esperienza e contenuti, che fanno sì che l’intervento non sia solo “tecnica”, e che non si perda mai di vista la dignità dell’utente ed il suo essere persona.

Nuova Socialità si impegna ad erogare servizi grazie alla sperimentazione di organizzazioni, metodologie, professionalità, che rispondano con puntualità ai bisogni crescenti dei cittadini e che coinvolgano soggetti ed interlocutori istituzionali e non, per partecipare attivamente allo sviluppo del territorio.

Oggi Nuova Socialità occupa 56 persone tra soci e dipendenti, e con passione e professionalità progettiamo servizi a carattere socio-educativo nel rispetto della centralità della persona, della sua specificità, dei suoi diritti e della sua appartenenza alla comunità territoriale. La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un’ottica di condivisione, accoglienza, ascolto, solidarietà e trasparenza. Nostro obiettivo è la realizzazione delle pari opportunità di accesso ai diritti e alle garanzie di cittadinanza per tutte le cittadine e per tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, censo.

## 2.5 I nostri servizi

**SAISA (Servizio Autonomia e Integrazione Sociale dell’Anziano)** attraverso una serie di azioni si restituisce dignità alla persona anziana e si incoraggia la consapevolezza dei diritti e doveri.

**SADISMA (Servizio Assistenza Domiciliare Integrato Specializzato Malati di Alzheimer)** è rivolto a persone con demenza degenerativa Alzheimer, il domicilio è “il luogo privilegiato delle cure”

**CEDAF LA TAVOLOZZA (Centro Diurno Anziani Fragili)** è un servizio semiresidenziale rivolto ad anziani dove viene valorizzata la vita di relazione.

**IL CENTRO DIURNO ALZHEIMER “IL PIOPPO”** Il Centro Diurno Alzheimer è un servizio semiresidenziale rivolto a persone colpite da demenza degenerativa dove la socialità ha effetti benefici e terapeutici sul mantenimento dell’identità personale e delle funzioni cognitive.

**SISMIF (Servizio per l’Integrazione e il Sostegno al Minore in Famiglia)** è gestito in ATI con la cooperativa sociale Magliana Solidale mira ad un miglioramento delle condizioni di vita all’intero nucleo familiare.

**SEGRETARIATO SOCIALE E DI PROSSIMITÀ – PUA** Il servizio di “Segretariato Sociale e di Prossimità - PUA” del Municipio Roma XII comprende più servizi: Ufficio di Segretariato Sociale/Sportello PUA; Unità di strada; Assistenza domiciliare Leggera.

**SAISH (Servizio per l'autonomia e l'integrazione della persona disabile)** è un servizio socio-

assistenziale, che offre assistenza, stimoli e la riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento per la persona disabile.

E per ultimi due servizi, che potremmo definire “apripista” per una nuova stagione di progettazione e offerta. Siamo stati coinvolti nel processo di co-programmazione da cui sono partiti, nel giro di tre mesi un servizio in risposta alla povertà educativa e l’altro a favore dei caregivers.

**POLO SOCIALE PANFILO CASTALDI** in uno stabile sequestrato alle mafie, in Via Panfilo Castaldi 28 il Municipio XII, ci ha coinvolto con altre nove strutture territoriali, attive nei campi del sociale e della cultura, in una iniziativa per la socialità interculturale e intergenerazionale con particolare attenzione ai diritti di pari opportunità e inclusione delle persone con disabilità. Un luogo di socialità dove la creatività e la formazione culturale divengono mezzo per lo sviluppo della persona e della cittadinanza attiva.

E così dal 14 novembre al 31 dicembre si sono susseguiti 3 LABORATORI: “Progetto a pedali” condotto dalla cooperativa Sociale IL Grande Carro; “Hip Hop XII” condotto dalla cooperativa Percorsi Zebrati; “LudicaMente” condotto dalla cooperativa Nuova Socialità; 1 sportello di counseling per genitori e minori condotto dall’IRLAS; 5 ISOLE ESPERIENZIALI “L’ABC DEL TEATRO” eseguito dall’associazione ARTENOVA; “BATTITI MUSICALI” condotto dalla Scuola Popolare Musica Donna Olimpia; “LEGGERE IL TEATRO” eseguito dall’associazione CENDIC; “Corpo Voce Danza” realizzato da ParkinZone Onlus; “Mai più da soli – Edizione Roma 2022” gestita dall’associazione italiana Jaques-Dalcroze. Una offerta completa e di alto profilo e completamente gratuita.

**SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEL ‘CAREGIVER’ FAMILIARE** è frutto della progettazione congiunta di sette cooperative accreditate nelle aree SAISH e SAISA (Agorà – Al Parco – H Anno Zero – Magliana Solidale – Medihospes – Nuova Socialità – Percorsi Zebrati). Il servizio ha preso avvio il 27 dicembre 2022 e prevede principalmente un servizio di sollievo ai caregiver con prestazioni domiciliari sia programmate sia d’emergenza. Il servizio è attivo nei giorni feriali dalle 8,00 alle 21,00, e nei festivi dalle 8.00 alle 19.00.

Sono previste report e incontri con i referenti del municipio per monitorare e attivare strada facendo altre azioni a favore della valorizzazione e del sostegno al caregiver: gruppo di auto-mutuo aiuto, telefono amico, formazione e informazione.

## 2.6 Democrazia e mutualità



### Il carattere mutualistico e democratico

è considerato uno degli elementi essenziali del sistema cooperativo.

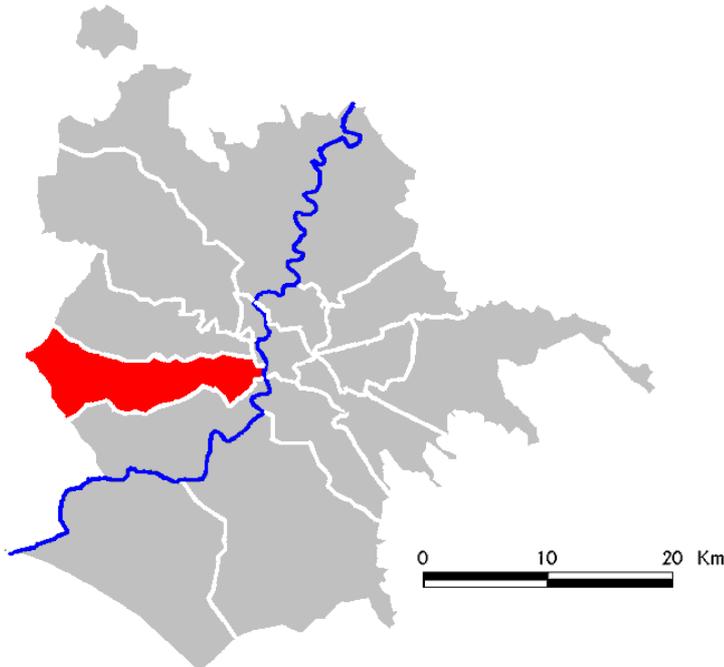
Nuova Socialità ONLUS è una realtà molto partecipata, la vita sociale è incentrata sul ruolo del socio e sull’incentivare la sua partecipazione ai momenti collettivi di confronto e quelli decisionali. Le assemblee cadenzate con una frequenza di circa due all’anno, vedono una partecipazione dei soci superiore all’80%. La mutualità è, nel nostro agire quotidiano, contemporaneamente un modo di essere ed un obiettivo. Nuova Socialità desidera continuare a contraddistinguersi per l’**attenzione** e il **rispetto** delle **condizioni dei lavoratori** e il loro benessere all’interno dell’organizzazione, coltivando la cultura della partecipazione e dell’appartenenza della base sociale alla vita della cooperativa.



La cooperativa si dice a **mutualità prevalente** quando per raggiungere gli scopi sociali, attraverso lo svolgimento delle attività previste dallo statuto sociale vigente, si avvale prevalentemente, delle **prestazioni lavorative dei soci**. I risultati economici conseguiti, valevoli ai fini del calcolo della percentuale di prevalenza, dettagliatamente dimostrati nella nota integrativa che accompagna il nostro bilancio, attesta una percentuale pari al **73,50%**.

## 2.7 Territorio di riferimento

Nel corso del 2022 la Cooperativa ha operato prevalentemente nel Comune di Roma nel Municipio XII.



Il Municipio Roma XII è un'ampia fetta di Roma Ovest che va dal centro di Roma fino ai confini con il Comune di Fiumicino – per numero di residenti, potrebbe essere paragonata ad una città grande come Reggio Emilia. I dati sono ancora quelli del 2018. Il municipio è suddiviso in: Gianicolense, Pisana, Colli Portuensi, Bravetta, Malagrotta, Massimina, Vignaccia, Villa Pamphili e Monteverde.

Il dato significativo, è la forte concentrazione della popolazione nelle fasce superiori ai 65 anni, elemento che colloca il Municipio Roma XII tra quelli con più alta percentuale di anziani presenti sul territorio.

**Indice di vecchiaia**  
**201,9** Municipio XII  
**170,2** Roma

Oggi a Roma ci sono delle situazioni estreme che vanno affrontate e che offrono un quadro delle problematiche attuali della città.

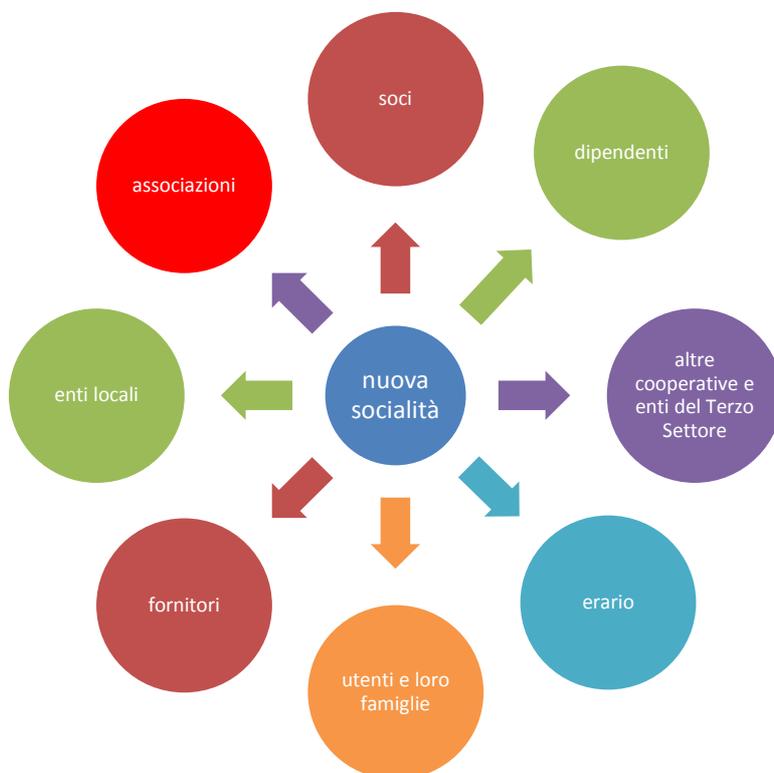
Il contesto di riferimento in cui opera la cooperativa sociale Nuova Socialità è un ambiente fisico e, insieme, luogo in cui si svolgono le relazioni sociali e la produzione, e che condiziona qualità della vita ed economia.

La parte più debole della società ha fortemente risentito della pandemia da COVID-19, dell'indebolimento delle politiche pubbliche nazionali e locali di protezione sociale e di redistribuzione, e in particolare la scarsa attenzione verso gli alloggi, la salute e le dipendenze, la marginalità sociale, la povertà, l'infanzia, i migranti.

Guardando alle caratteristiche di questo territorio, dal punto di vista dell'offerta, Nuova Socialità svolge la sua azione alla presenza di altri soggetti che offrono servizi simili e di altri che si rivolgono allo stesso target di beneficiari o utenti e comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative centrali.

### 3. I PORTATORI DI INTERESSE

I destinatari di questo Bilancio Sociale sono numerosi perché abbiamo cercato di coinvolgere e rappresentare il punto di vista di tutti i portatori di interesse, sia di quelli che influenzano la Cooperativa, sia di quelli che vengono influenzati dalle nostre attività sociali:



### 3.1 La compagine sociale



#### 3.1.a La base sociale

**Nuova Socialità** è fondata su un gruppo di persone aventi una necessità comune, per la cui soddisfazione si agisce in maniera organica.

In una Cooperativa come la nostra, avente la duplice finalità di cooperativa sociale e di lavoro, l’impegno richiesto, può considerarsi “totale”, in quanto rappresenta, da un lato, il mezzo di sostentamento del socio e, dall’altro, il mezzo per dare una risposta ai bisogni sociali della collettività.

Alla data del 31.12.2022 la Cooperativa è riuscita a realizzare i propri scopi sociali attraverso il conferimento del lavoro

Descrizione	Numero
Soci al 31.12.2018	42
Soci al 31.12.2019 e 31.12.2020	38
Soci al 31.12.2021	37
<b>Soci al 31.12.2022</b>	<b>37</b>
<b>Nel dettaglio</b>	
Soci ordinari (di cui 1 professionista)	36
Soci volontari	1

I requisiti richiesti per l’ammissione dei soci cooperatori sono tutti coerenti con lo scopo mutualistico e con l’attività svolta dalla Cooperativa. I soci sono tutti in possesso dei requisiti professionali necessari per esercitare l’attività di assistenza socio-assistenziale nei confronti di anziani e minori.

Il coinvolgimento e l’impegno dei soci per la realizzazione della nostra “mission”, rappresentano la linfa vitale della Cooperativa. La forza del legame fra i soci di una cooperativa, è nel nostro caso, la misura del successo sin qui realizzato. Per questo, Nuova Socialità si sforza costantemente, nel tentativo di:

coinvolgere i propri soci in una maggiore partecipazione democratica

stimolare la formazione professionale e l'educazione Cooperativa

favorire la comunicazione interna, stimolando la conoscenza del ruolo cooperativo e dell'impegno sociale a cui far riferimento

### 3.1.b Rapporti con i soci



Ai sensi dell'art. 2516 del C.C., precisiamo che la Cooperativa nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ha rispettato, fra i soci, il **principio di parità di trattamento**, in ossequio al nostro statuto sociale e al regolamento interno. **Tutti i soci sono stati messi in condizione di poter partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.**

Con il socio lavoratore si è inoltre stabilito, contestualmente alla sua adesione, un ulteriore rapporto di lavoro, in una delle forme contrattuali previste dalla legge e dal regolamento interno ai sensi della legge n. 142/2001, aggiornato dal 02/02/2021.

### 3.1.c Criteri per l'ammissione dei Soci



Tenendo sempre conto del principio cooperativo "**della porta aperta**", i criteri previsti sono quelli riportati dallo statuto, dal regolamento interno e dalla normativa vigente.

La quota sociale è di euro 2.582,00.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle domande di ammissione a socio che vengono accolte dopo aver valutato il possesso da parte dell'aspirante socio dei requisiti morali e professionali previsti dallo statuto sociale. Ogni ammissione comporta il versamento di una quota sociale di euro 2.582,00 ed è finalizzato allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e deve essere coerente con le capacità della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie di medio e lungo termine.

Nel corso dell'esercizio 2022 non ci sono state **domande di ammissione a socio.**

## 3.2 Le risorse umane – Soci e dipendenti

Per capire chi siamo e cosa facciamo è importante anche contarci meglio affrontare decisioni.

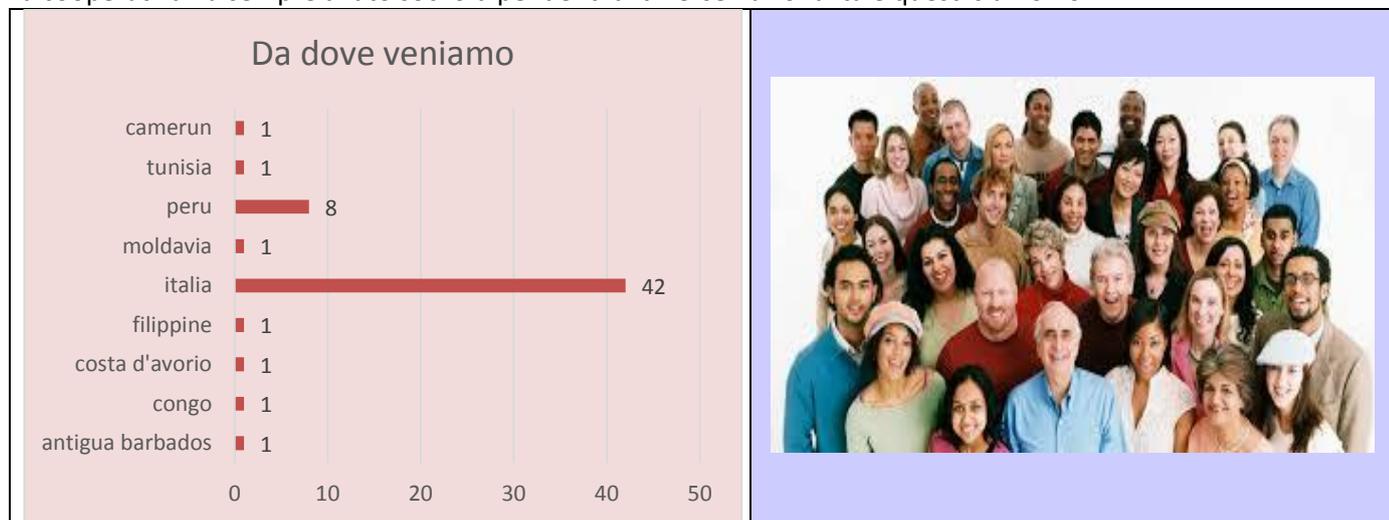


Il nostro è un settore ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che, come la nostra, vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale Nuova Socialità ONLUS significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano, grazie ad impegno e professionalità, la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

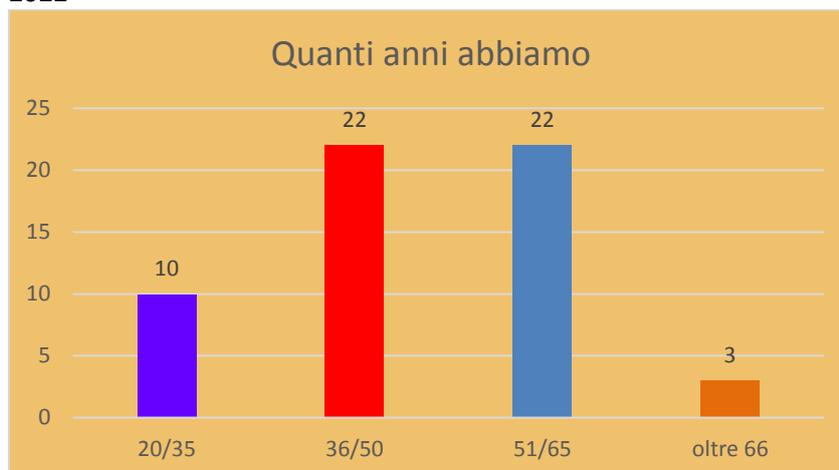
Partiamo dal più elementare bilancio di genere: quanti uomini e quante donne. Il numero totale dei lavoratori a dicembre 2022 è di 56



La cooperativa ha sempre avuto soci o dipendenti di diverse nazionalità e questi siamo noi:

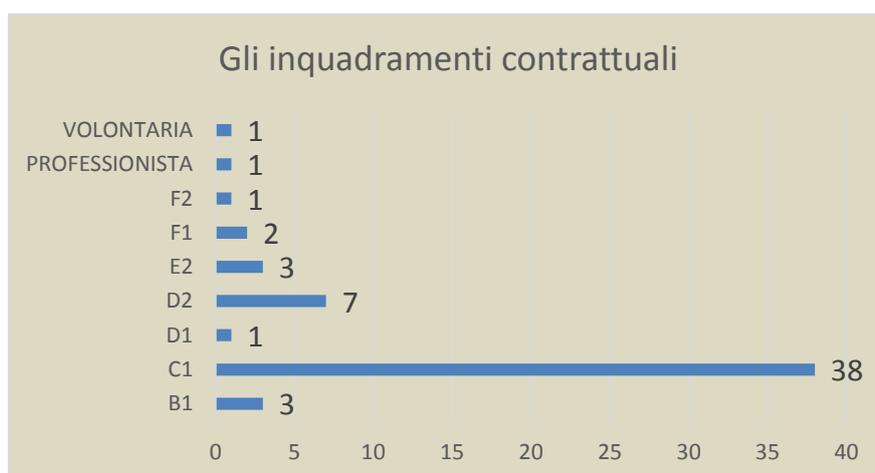


Le classi di età nel 2022



L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Tra i dipendenti 8 sono con un contratto a tempo determinato.

Questi di seguito gli inquadramenti contrattuali secondo il CCNL delle Cooperative sociali

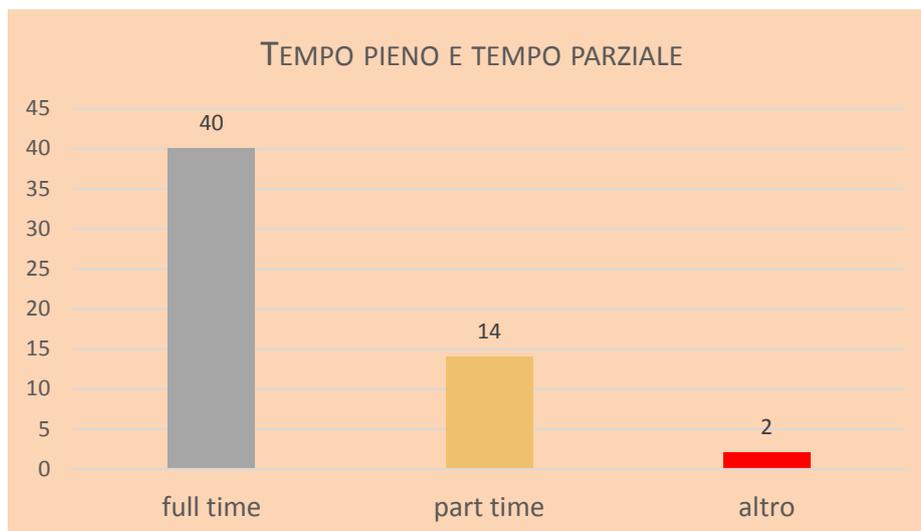


La forza lavoro è composta per la quasi totalità da professioni di aiuto: psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, operatori socio sanitari etc...

Dei 56 impiegati in cooperativa 20 sono dipendenti.

**La conciliazione famiglia-lavoro** è definita dalla Commissione Europea come «l'introduzione di sistemi che prendono in considerazione le esigenze della famiglia, di congedi parentali, di soluzioni per la cura dei bambini e degli anziani, lo sviluppo di un contesto e di un'organizzazione lavorativa tali da agevolare la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari per le donne e gli uomini» Si possono identificare quattro leve complementari su cui è possibile agire per favorire concretamente la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini alla vita familiare e al mondo del lavoro. Esse riguardano quattro grandezze fondamentali: l'organizzazione del lavoro, la cultura aziendale, il sistema di retribuzione e i servizi aziendali. Le iniziative che permettono di rendere più conciliante l'orario di lavoro sono numerose. In cooperativa abbiamo preso il dato che riguarda un sistema di flessibilità dell'orario lavorativo, la previsione ed incentivazione del part-time, che può essere concesso nelle sue diverse forme (orizzontale, verticale, misto), a titolo temporaneo o definitivo; nel 2022 il 25% delle lavoratrici e dei lavoratori hanno goduto di questo trattamento, e di questi 10 sono donne, pari al 71%.

Ma non solo le donne hanno avuto accesso al part time per conciliare tempi di vita e tempi di lavoro anche



Le lavoratrici e i lavoratori di Nuova Socialità hanno titoli di studio alti, dato frequente tra le cooperative sociali, questo perché per lavorare e creare comunità solidale e contro le disuguaglianze è necessaria un'alta scolarizzazione: istruzione e formazione creano capitale umano, capitale sociale, quello di cui vive Nuova Socialità. Inoltre tra i lavoratori soci e non, negli ultimi due anni diversi sono quelli che stanno studiando o aggiornando per proprio conto, indipendentemente dalla formazione programmata dalla cooperativa.

### 3.3 La formazione

Nel 2022 siamo stati assegnatari di un contributo da Foncoop per un piano di formazione **“A.B.C.D. Analisi del Business, Contabilità e Digitalizzazione”** con lo scopo di avviare un percorso di innovazione e valorizzazione dei capitali d'impresa a partire dalla riconfigurazione del sistema di programmazione e controllo di gestione. Con la prima parte di analisi organizzativa e del fabbisogno si è arrivato a comporre un piano formativo che comprende

1. La Gestione dei flussi informativi nel processo di controllo di gestione
2. Digitalizzazione di sistema – Innovazione del programma ISISTO
3. Introduzione alla Cybersecurity ed all'utilizzo degli strumenti informatici aziendali

Nel corso dell'analisi organizzativa e del fabbisogno formativo si è riscontrata la necessità di rivedere la piattaforma ISISTO (software 2016), si sono ipotizzate due diverse opportunità la possibilità di rimodulare il sistema della attuale piattaforma o crearne una nuova in grado di rispondere alle diverse esigenze dalla programmazione dei servizi fino al controllo di gestione. In tal modo potrebbero essere incluse funzionalità rilevanti ad ora non ottenibili, quali la creazione di una cartella elettronica personalizzata per ogni utente a una per ogni operatore, la possibilità di rispondere alla richiesta dei committenti (enti locali) sulla trasparenza delle prestazioni e dei servizi gestiti etc..

### 3.4 La Governance e gli organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo della Cooperativa Nuova Socialità consta dei seguenti organi:

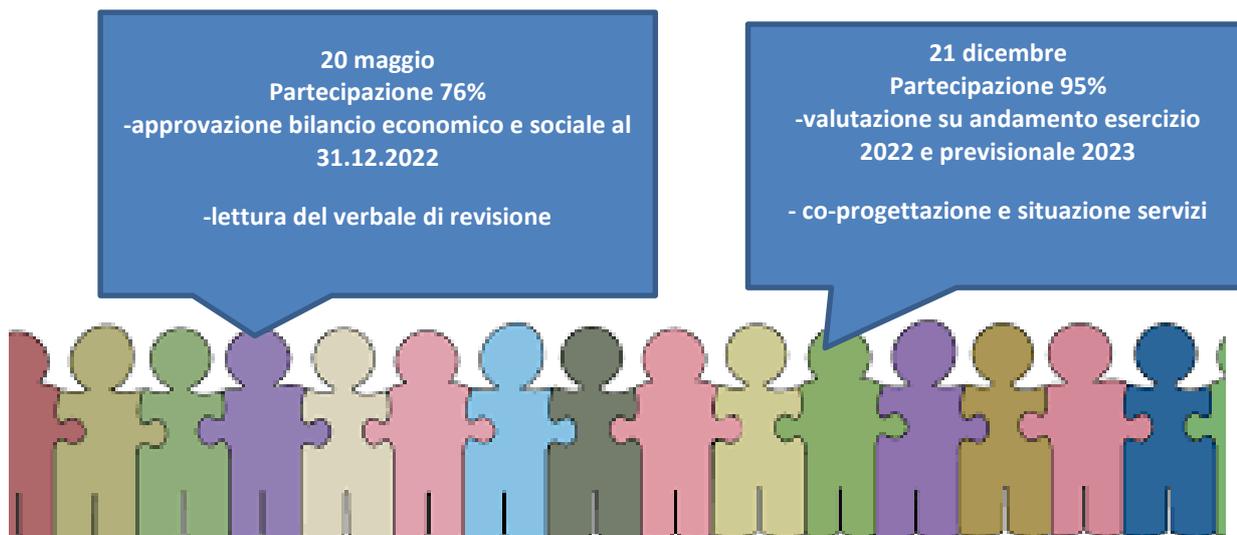


**L'Assemblea dei soci** è l'organo maggiormente rappresentativo ed è composto da tutti i soci della Cooperativa. Hanno diritto al voto i soci cooperatori e volontari che risultano iscritti nel libro dei soci almeno da tre mesi; è convocata almeno due volte all'anno: una per l'approvazione

del bilancio e l'altra a dicembre per condividere l'andamento generale delle attività svolte durante l'anno. L'Assemblea è l'espressione della democraticità interna alla Cooperativa, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. E' competenza dell'assemblea:



Nell'anno 2022 l'assemblea dei soci ha ripreso a riunirsi in presenza in 2 occasioni:



La partecipazione dei soci ai lavori assembleari è stata anche quest'anno molto positiva, avendo contato una presenza effettiva media del 85,5%.



Per completezza si ricorda che ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Il socio che per qualsiasi motivo non può intervenire personalmente all'Assemblea, ha facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo due soci.

**Il Consiglio di Amministrazione:** nominato nell'assemblea del 09/07/2020, dura in carica tre esercizi e si compone di cinque membri:

Gennaro Iacente	Presidente
Barbara Azzolina	Vice-Presidente
Paola Deboli	Consigliere
Maria Bonaria Pisu	Consigliere
Paola Cesaretti	Consigliere



Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa.

Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

In seno al consiglio di Amministrazione viene nominato il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentante della Cooperativa. È colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte e ha continuato a partecipare a percorsi di differenziazione dei servizi offerti ed a monitorare trimestralmente l'andamento economico della cooperativa. Particolare rilevanza ha assunto la partecipazione ai processi di co-programmazione con il Municipio XII e il coinvolgimento in progetti condivisi e gestiti con altri enti del territorio.

Qualsiasi decisione del Consiglio di Amministrazione è stata portata a conoscenza di tutte le risorse umane coinvolte nei processi produttivi e con loro condivisa.



**La Revisora Contabile**, è di nomina assembleare, ed è in possesso dei requisiti di legge. Resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Ella partecipa alle assemblee per l'approvazione del bilancio, in cui indica specificamente nella propria relazione i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

La Revisora Contabile è stata confermata per un altro triennio nell'assemblea dei soci del 09.07.2020 nella persona della Signora Anna Maria Scaringella e in particolare vigila su:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, esprimendo, con apposita relazione, il proprio giudizio.

### **Compensi agli organi sociali**

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro a favore degli amministratori e della revisora contabile:

Organismo	Importo	Note
Consiglio di amministrazione	1.590,14	Compenso annuale complessivo lordo (gettone di presenza)
Revisore contabile	3.120,00	Compenso annuale

Dalla valutazione di queste tabelle è possibile evincere che chiunque rivesta una carica sociale percepisce compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio.



## Altri organi di controllo

### Revisione Ordinaria

La cooperativa è sottoposta annualmente alla vigilanza da parte di Confcooperative, su delega del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del D.leg.vo n. 220/2002. L'ultima Revisione ordinaria a cui è stata sottoposta la Cooperativa è del 14/11/2022. Il verbale depositato agli atti societari è disponibile a tutti per la consultazione, si conclude senza alcun provvedimento a carico della Cooperativa e con il rilascio del certificato di revisione. La scelta di aderire a Confcooperative risponde all'obiettivo di:

- contribuire a rinforzare la capacità contrattuale degli aderenti
- scambiare ricerche, informazioni ed esperienze.

### Il Sistema Gestione Qualità

La Cooperativa ha iniziato il controllo della Qualità nel 2000, per la realizzazione al suo interno di un sistema di tenuta e controllo che penetra l'intera organizzazione.

Il nostro ente di certificazione è il RINA

<b>Servizi certificati</b>	SAISA SADISMA CEDAF "La Tavolozza" CENTRO DIURNO ALZHEIMER "Il Pioppo"
<b>Norma di riferimento</b>	Uni En ISO 9001:2015
<b>Numero certificato</b>	24285/02/S

L'audit di VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SISTEMA DI GESTIONE ALLA NORMA ISO 9001:2015 per il 2022 si terrà il 12/01/2023.



Nel 2022 ha avuto una notevole rilevanza il PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA presso il Polo Sociale Panfilo Castaldi nel Municipio XII: è stata costituita una rete con il coinvolgimento di cooperative sociali e associazioni operanti in ambito culturale ed artistico, intente alla creazione di una offerta varia rivolta a minori e ragazzi (e non solo) del territorio. Numerosi gli enti coinvolti:



Il 2022 la cooperativa Nuova Socialità inoltre ha continuato a operare una stretta collaborazione con altre realtà cooperative nella gestione di alcuni servizi in **associazione temporanea di imprese**:



Per quanto riguarda gli Istituti bancari la Cooperativa si avvale dei servizi di:



**Unicredit  
Banca**

**Banca  
Popolare Etica**

Nei confronti dei fornitori e delle banche Nuova Socialità si pone l'obiettivo di instaurare rapporti di collaborazione, trasparenza e fiducia, restituendo riscontri anche in termini di impatto sociale sul territorio.

### 3.7 L'erario



Il sodalizio, per sua natura di cooperativa sociale di produzione e lavoro può ancora godere dell'esenzione IRES prevista dall'art. 11 DPR 601/73. Inoltre, dal periodo di imposta 2015 si avvale della possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP la differenza tra le deduzioni spettanti nei precedenti periodi di imposta e il costo sostenuto con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato. Ne consegue, per Nuova Socialità, un importante vantaggio fiscale in quanto ci avvaliamo quasi esclusivamente di lavoratori assunti a tempo indeterminato.

Confermiamo che, dalla costituzione ad oggi abbiamo sempre ottemperato a tutti gli impegni ed obblighi di legge, sia verso l'erario, sia nei confronti della Pubblica Amministrazione.

### 3.8 Enti Locali



## PRINCIPALI COMMITTENTI

COMMITTENTI	Servizi svolti
Roma Capitale Municipio XII	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S.A.I.S.A.</li> <li>• Assistenza Domiciliare Alzheimer</li> <li>• S.I.S.M.I.F.</li> <li>• C.E.D.A.F. “La tavolozza”</li> <li>• S.A.I.S.H.</li> <li>• SEGRETARIATO SOCIALE</li> <li>• Progetto caregiver familiare</li> <li>• Contrasto alla povertà educativa (polo sociale Panfilo Castaldi)</li> </ul>
Roma Capitale Municipio X	<ul style="list-style-type: none"> <li>• S.A.I.S.A.</li> </ul>
Dipartimento Politiche Sociali Roma Capitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro Diurno Alzheimer “Il Pioppo”</li> </ul>
Asilo Savoia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Home Care Premium</li> </ul>
Utenti privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di stimolazione Cognitiva a domicilio (Servizi Polaris)</li> </ul>

Come si evince dalla tabella i committenti sono principalmente enti pubblici.

Nei confronti della committenza Nuova Socialità persegue i seguenti obiettivi:

- Lavorare per lo sviluppo di reti e collaborazioni;
- Intensificare e consolidare occasioni di confronto e approfondimento;
- Costruire rapporti di fiducia e trasparenza.

## 4. L'ATTIVITA' ESERCITATA E LA GESTIONE

### 4.1 L'attività esercitata



Molte cose hanno caratterizzato l'esercizio 2022. La riapertura a febbraio del centro diurno “Il Pioppo”, per il superamento dell'emergenza COVID, ha fatto sì che la fase di rimodulazione delle attività si concludesse ed il funzionamento dei centri riprendesse normalmente. Si sono registrate comunque assenze significative nelle presenze degli utenti, dovute in parte ai timori residui per l'epidemia che stavamo mettendoci alle spalle, ma dall'altra parte i servizi sociali territoriali hanno giustamente rallentato la selezione di domande per i servizi residenziali e semiresidenziali sempre a causa dell'epidemia in corso.

Ma la novità più significativa nell'avvio del 2022 è rappresentata dall'inaugurazione del nostro nuovo centro per l'Alzheimer. Un investimento importante per la cooperativa, che ha permesso di consolidare la nostra presenza sul territorio del Municipio XII, e che ci permetterà di garantire negli anni futuri lo sviluppo dei servizi semiresidenziali.

Altro momento importante è rappresentato dalla partecipazione massiccia dei componenti la cooperativa al percorso su co-programmazione e co-progettazione organizzato del Municipio XII, che ha rappresentato

un momento unico nel panorama romano, e dal quale potranno scaturire, in seguito, dei processi interessanti nella modalità di affidamento dei servizi, ma intanto ha fatto in modo che gli attori dei servizi alle persone, i servizi sociali territoriali, le cooperative sociali e gli enti del terzo settore acquisissero un linguaggio comune e che può comportare un atteggiamento diverso tra loro. Un atteggiamento positivo e costruttivo foriero di esiti significativi per la popolazione di tutto il municipio.

Uno dei primi risultati è rappresentato dall'affidamento diretto su una proposta dal basso di un servizio finalizzato al contrasto alla povertà educativa, ad un gruppo di enti del terzo settore, tra i più diversi per ambito di intervento e caratteristiche. Un progetto che ha avuto una risonanza cittadina affidato alla conduzione della nostra cooperativa. Che mette sempre più a disposizione di tutto il terzo settore e della municipalità la propria capacità progettuale ed organizzativa.

Ed ancora si è proceduto alla co-progettazione di un servizio altamente innovativo quale quello rivolto ai caregivers, che ha visto convogliare 7 cooperative sociali, tra quelle accreditate sul municipio XII, in una ATI, e che sta facendo da progetto pilota per gli altri municipi.

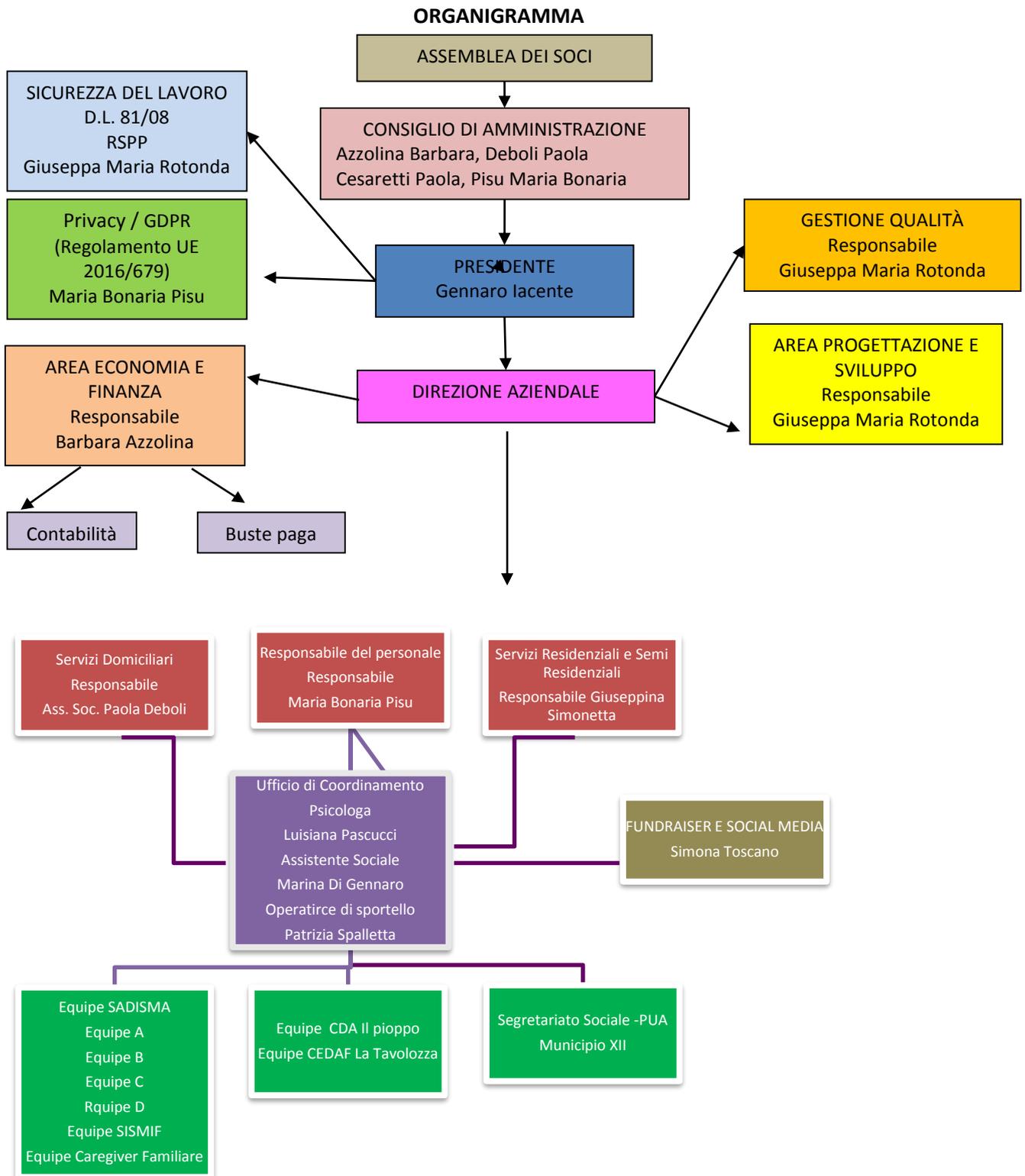
Sottolineiamo l'avvio deciso del municipio XII, territorio sul quale siamo maggiormente radicati, di questo processo di co-programmazione e co-progettazione perché segnerà il futuro nella progettazione ed affidamento dei servizi alla persona

Il bilancio che vi presentiamo si chiude sostanzialmente in pareggio, ma la cooperativa è riuscita ad assorbire senza grandi scossoni la novità del riconoscimento al 100% dei primi tre giorni di malattia anche per i soci.

Il patrimonio netto della Cooperativa, composto da capitale sociale, dai fondi riserva, tutti indivisibili per legge, ammonta per il 2022 a Euro 150.689 a cui chiediamo di aggiungere gli utili derivanti dal risultato di esercizio 2022 pari a € 1.091.

Crediamo quindi che l'attuale organizzazione, sia gestionale che operativa, che la cooperativa si è data può consolidare i risultati ottenuti, e disporsi ad affrontare le sfide future che ci troveremo davanti con più solidità e certezze

## 4.2 L'organigramma



### 4.3 Le altre misure a sostegno del reddito



Nel corso dell'esercizio, oltre ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali e dal Regolamento interno, previsto dalla legge n. 142/2001, abbiamo confermato l'adesione al Fondo Cooperazione Salute, per rispondere all'obbligo contrattuale presente nel CCNL Cooperazione Sociale (art.87) l'iscrizione al Fondo sanitario integrativo (Cooperazione Salute) che prevede con un contributo annuo a carico dell'impresa di euro 60 per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato.

### 4.4 La sicurezza sul lavoro

#### **Promozione della cultura della qualità e della sicurezza del lavoro**

Già da molti anni la cooperativa ha tra i propri principi la **prevenzione e la sicurezza dei lavoratori**; migliorare i comportamenti, accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è stato e resta un obiettivo costante della cooperativa, il cui perseguimento è possibile mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori.



Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica. Si ritiene doveroso mettere a disposizione dei lavoratori tutti gli strumenti, le abilità e le conoscenze necessarie per lavorare in massima sicurezza: questo è un principio etico imprescindibile, soprattutto in presenza di mansioni che comportano comunque un margine di rischio residuo.

### 4.5 La Privacy



La Cooperativa ha aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, in particolare con l'adeguamento al Nuovo Regolamento europeo sulla Privacy (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD) affidando l'incarico di consulenza al Sig. Alessandro Massari.

<b>Titolare del trattamento</b>	<b>Gennaro Iacente</b>
<b>Responsabile della privacy</b>	<b>Maria Bonaria Pisu</b>

## 5. IL RENDICONTO SOCIALE

### 5.1 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – Valore Aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di Nuova Socialità.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per:

- materiali di consumo;
- spese per servizi;
- utenze;
- affitti;
- costi generali;
- ammortamenti;

Vengono considerati anche:

- ricavi e costi accessori (interessi e oneri finanziari);
- ricavi e costi straordinari (sopravvenienze).

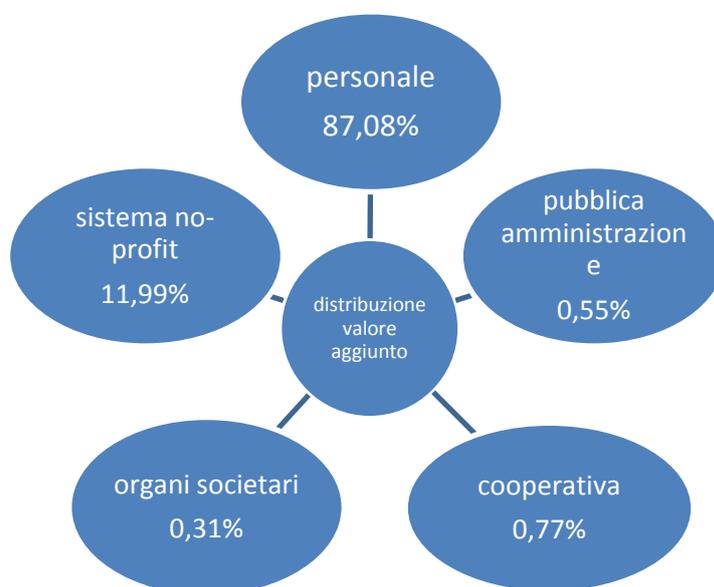
Nella tabella che segue è riportato il prospetto di produzione del valore aggiunto nell'ultimo triennio:

	2022	% su prod	2021	% su prod	2020	% su prod
<b>A) PROVENTI DELLE ATTIVITA'</b>	<b>1.769.283</b>	<b>100,00</b>	<b>1.609.601</b>	<b>100,00</b>	<b>1.603.979</b>	<b>100,00</b>
Ricavi da prestazioni servizi	1.718.982	97,16	1.583.832	98,40	1.585.006	98,82
altri ricavi e proventi	50.301	2,84	25.769	1,60	18.973	1,18
<b>B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE</b>	<b>200.953</b>	<b>11,36</b>	<b>195.993</b>	<b>12,18</b>	<b>264.205</b>	<b>16,47</b>
Materie di consumo	16.525	0,93	11.621	0,72	28.194	1,76
costi per servizi	105.058	5,94	107.722	6,69	161.824	10,09
costo per godimento beni di terzi	79.370	4,49	76.650	4,76	74.187	4,63
<b>A-B VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>1.568.330</b>	<b>88,64</b>	<b>1.413.608</b>	<b>87,82</b>	<b>1.339.774</b>	<b>83,53</b>
<b>C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>	<b>20.265</b>	<b>1,15</b>	<b>4.567</b>	<b>0,28</b>	<b>20.592</b>	<b>1,28</b>
<b>++/- saldo gestione accessoria</b>	<b>20.265</b>	<b>1,15</b>	<b>4.567</b>	<b>0,28</b>	<b>20.592</b>	<b>1,28</b>
Ricavi accessori (interessi attivi)	1	0,00	873	0,05	376	0,02
Costi accessori (oneri finanziari)	20.266	1,15	5.440	0,34	20.968	1,31
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>1.548.065</b>	<b>87,50</b>	<b>1.409.041</b>	<b>87,54</b>	<b>1.319.182</b>	<b>82,24</b>
- ammortamenti della gestione	21.095	1,19	11.410	0,71	16.370	1,02
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>1.526.970</b>	<b>86,30</b>	<b>1.397.631</b>	<b>86,83</b>	<b>1.302.812</b>	<b>81,22</b>

Una volta determinato il valore aggiunto bisogna vedere come lo stesso è stato ripartito tra coloro che hanno contribuito a crearlo. In questo modo alcune voci di costi (salari e stipendi, imposte, ecc.) non vengono considerati tali bensì ripartizioni di ricchezza tra i soggetti destinatari (personale, impresa, Pubblica Amministrazione ecc )

**PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

	2022	% su va	2021	% su va	2020	% su va
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	1.329.724	87,08	1.285.648	91,99	1.144.562	87,85
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTR.	8.399	0,55	4.939	0,35	5.956	0,46
C) REMUNERAZIONE ORGANI SOCIETARI	4.710	0,31	5.473	0,39	6.124	0,47
D) REMUNERAZIONE DELLA COOPERATIVA	1.058	0,07	27.862	1,99	57.099	4,38
E) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO PROFIT	183.046	11,99	73.710	5,27	89.070	6,84
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>1.526.970</b>	<b>100,00</b>	<b>1.397.631</b>	<b>100,00</b>	<b>1.302.812</b>	<b>100,00</b>



Nel triennio esaminato si evince che la Cooperativa, è stata in grado di distribuire ai propri portatori di interesse tutta la ricchezza possibile mantenendo salde anche le rispettive proporzioni. Analizzando, poi, i singoli stakeholder, possiamo precisare:

- Per remunerazione del personale: si intendono tutti i costi sostenuti nei confronti dei soci lavoratori e del personale dipendente, comprensivi di oneri fiscali previdenziali e assicurativi, dei costi per la formazione, delle spese per la formazione.
- Per remunerazione della Pubblica Amministrazione: si intende il costo sostenuto per l'IRAP e dell'IMU sul nuovo immobile in Via Paola Falconieri. Considerata la nostra natura giuridica di società cooperativa a mutualità prevalente che non svolge alcun tipo di attività lucrativa, l'erario è una parte minoritaria dei nostri portatori di interesse.
- Per remunerazione agli organi sociali. Come noto riguarda i compensi ad amministratori e revisori.
- Per remunerazione della cooperativa: si intendono gli avanzi netti destinati ai fondi di riserva indivisibili, utilizzabili soltanto per copertura di perdite ovvero da devolvere ai fondi mutualistici per lo sviluppo del movimento cooperativo.
- La remunerazione del sistema no profit riguarda tutti quei costi sostenuti dalla cooperativa verso il sistema cooperativo ed associazionistico operante sul territorio, il sostegno a reti cooperative e il pagamento dei contributi associativi a Confcooperative.

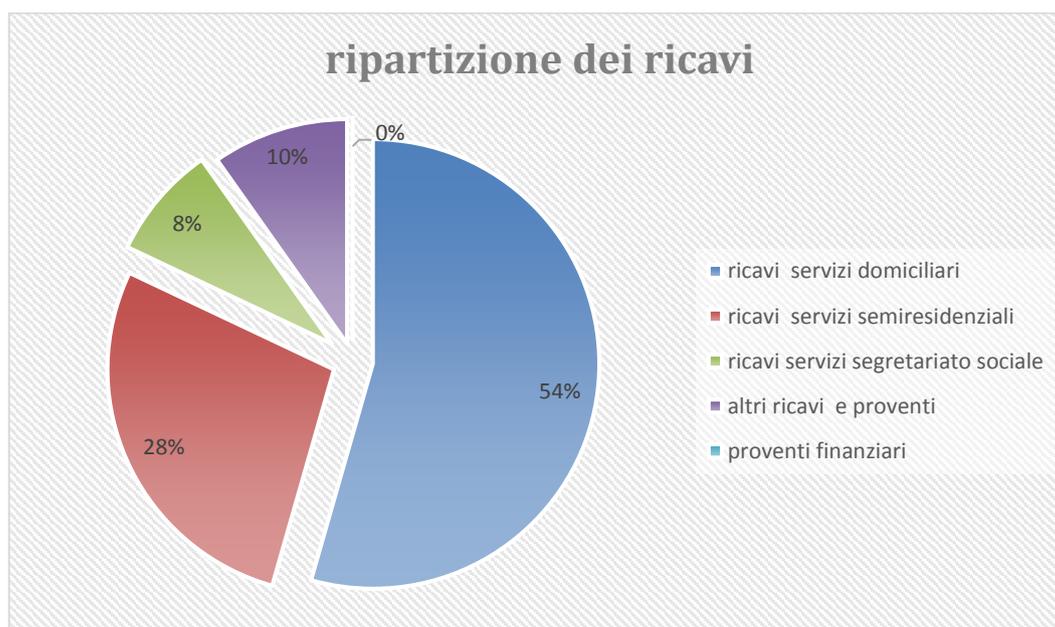
## 5.3 Analisi dei ricavi di gestione

I ricavi complessivi nell'ultimo anno hanno registrato un aumento rispetto anni precedenti. I servizi domiciliari sono sempre quelli prevalenti (54% dei ricavi complessivi):

I servizi semiresidenziali gestiti sono stati 2; il 12 febbraio è stato riaperto il centro Diurno Alzheimer presso la nuova sede in Via Paola Falconieri ponendo fine alle modalità alternative previste dalle disposizioni anti pandemia.

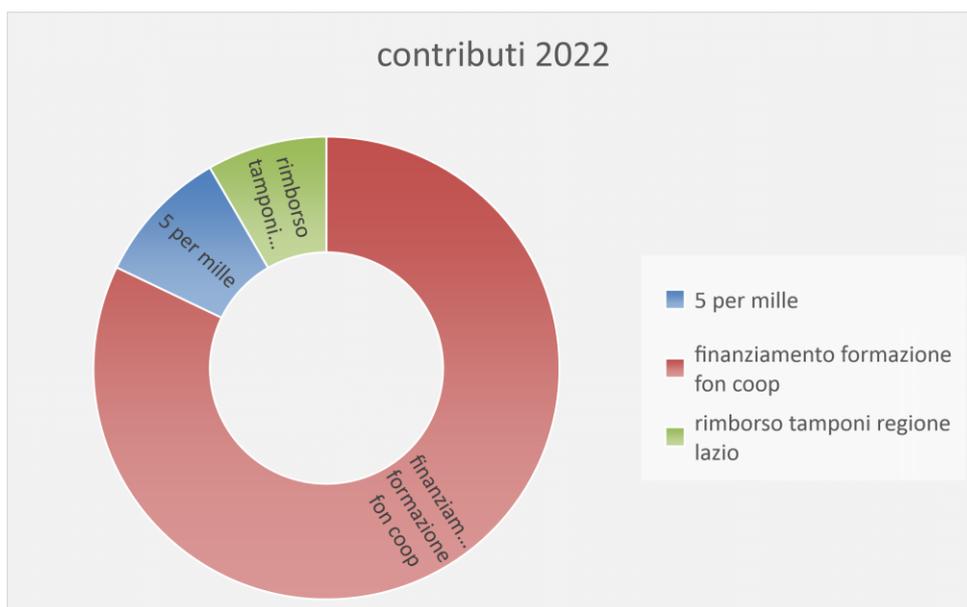
La voce maggiormente in evidenza è quella di altri ricavi e proventi che include il progetto a contrasto della povertà educativa svolta presso il polo sociale Panfilo Castaldi del Municipio XII.

	2022	%	2021	%	2020	%
A1 RICAVI PER SERVIZI DOMICILIARI	962.475	54,40	953.234	59,19	952.148	59,35
A1 RICAVI PER SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	489.573	27,67	508.211	31,56	602.262	37,54
A1 RICAVI PER SERVIZI SEGRETARIATO SOCIALE	144.982	8,19	122.387	7,60	30.596	1,91
A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	172.253	9,74	25.769	1,60	18.973	1,18
C16 PROVENTI FINANZIARI	1	0	873	0,05	376,00	0,02
<b>TOTALE GENERALE RICAVI</b>	<b>1.769.284</b>	<b>100,00</b>	<b>1.610.474</b>	<b>100</b>	<b>1.604.355</b>	<b>100</b>



Tra gli altri ricavi la cooperativa ha beneficiato di contributi diversi

5 per mille	€ 4.626
Contributo Lazio Crea (Regione Lazio) rimborso tamponi	€ 4.064
Finanziamento formazione FonCoop	€ 40.000

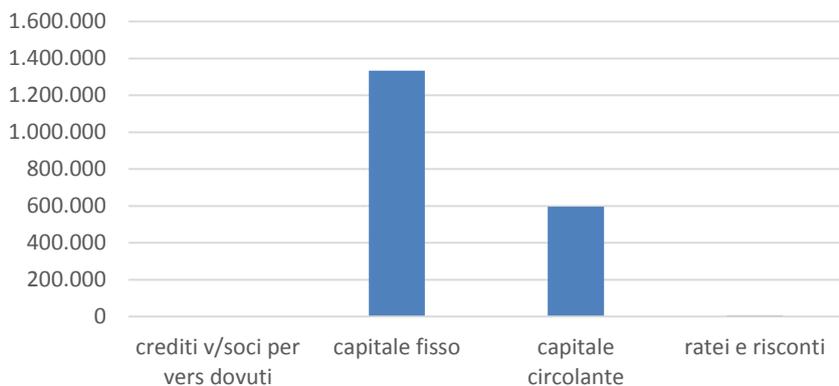


## 5.4. Situazione finanziaria

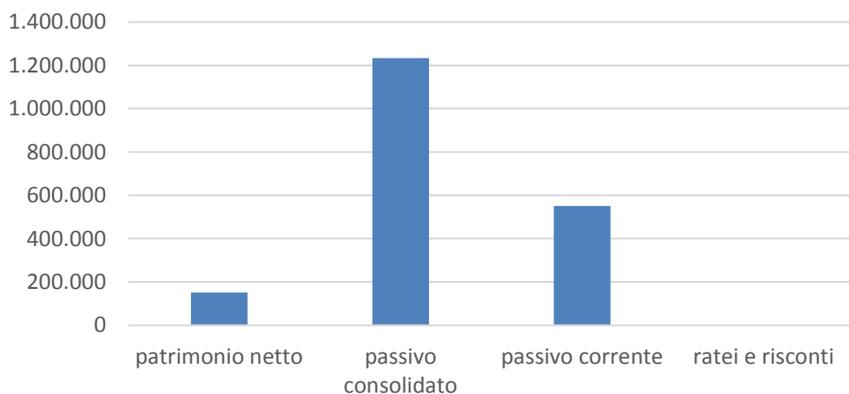
Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio "finanziario":

Attivo 2022		Passivo 2022	
<b>Crediti vs/soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	<b>Capitale netto</b>	<b>150.689</b>
<b>Capitale fisso</b>	<b>1.334.353</b>	<b>Passivo consolidato</b>	<b>915.002</b>
Immateriali	0	Fondi per rischi e oneri	0
Materiali	1.288.745	Fondo TFR	915.002
Finanziarie	45.608		
<b>Capitale circolante</b>	<b>595.546</b>	<b>Passivo corrente</b>	<b>870.045</b>
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Fonti a breve termine	550.625
Liquidità differite	586.726	Fonti a lungo termine	319.420
Liquidità immediate	8.820		
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.838</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>1</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>1.935.737</b>	<b>Totale fonti</b>	<b>1.935.737</b>

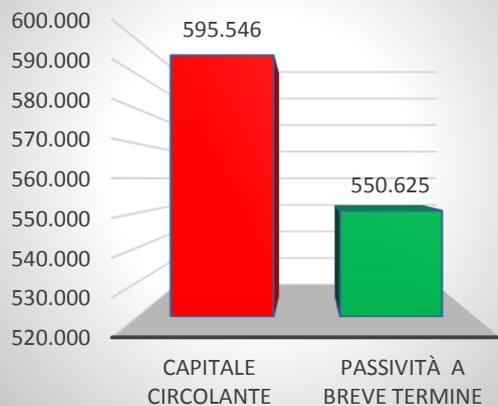
### composizione dell'attivo



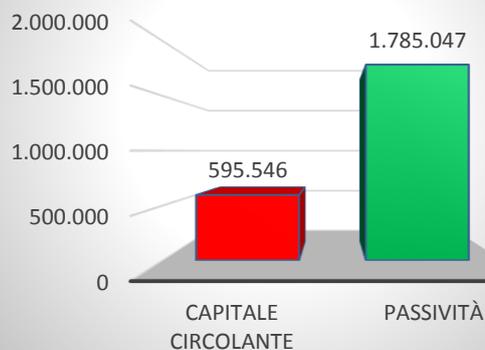
### composizione del passivo



### marginè di liquidità



### marginè di disponibilità



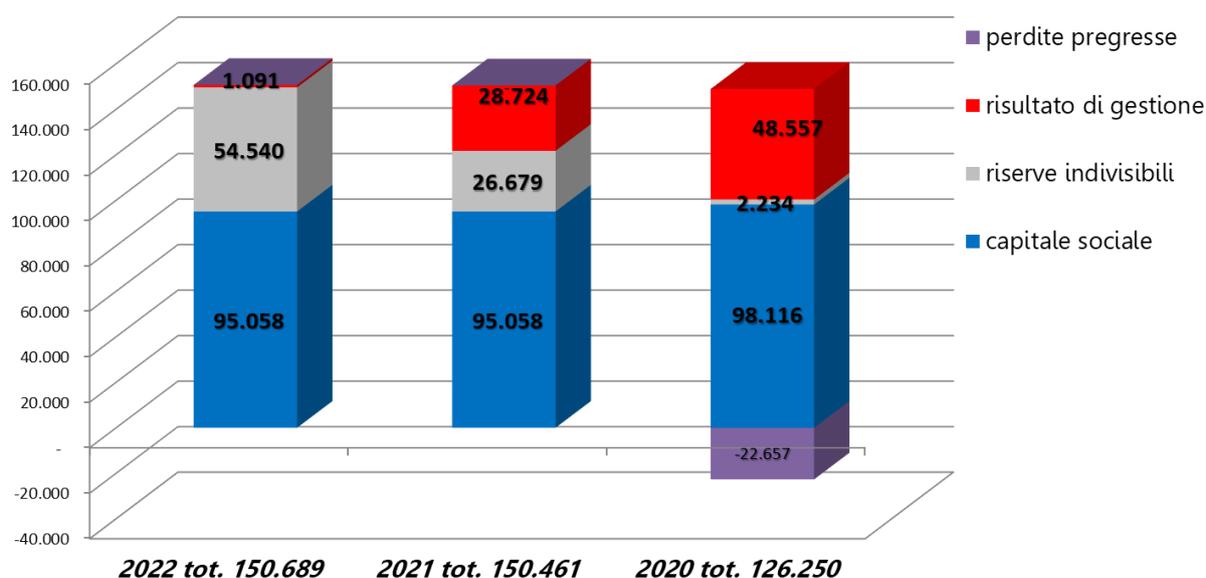
Dai grafici si evince che la cooperativa con le proprie disponibilità può soddisfare tutti i debiti a breve termine ma non quelli a medio e lungo termine, pertanto si deve necessariamente ricorrere a finanziamenti di terzi.

### IL PATRIMONIO NETTO

il patrimonio netto, grazie al positivo risultato d'esercizio, ha avuto un incremento anche nel 2021, le perdite pregresse ormai sono state sanate e questo andamento di costante crescita del processo di capitalizzazione evidenzia un periodo di sana gestione patrimoniale.

	2022	2021	2020
CAPITALE SOCIALE	95.058	95.058	98.116
RISERVE	54.541	26.678	2.234
PERDITE PREGRESSE	0	0	-22.657
UTILE D'ESERCIZIO	1.091	28.724	48.557
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>150.689</b>	<b>150.460</b>	<b>126.250</b>

La composizione del patrimonio netto risulta essere la seguente



## 5.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio

Per quanto sopra detto, il risultato netto di euro 1.091,00 nel rispetto dello statuto sociale e della nostra mission, sarà destinato alle riserve divisibili e statutarie al fine di ricostituire un processo di patrimonializzazione a garanzia del lavoro di soci e dipendenti.

Ai sensi di legge e di statuto è preclusa alla Cooperativa la divisione di utili fra i soci sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento. Pertanto l'assemblea dei soci delibera di destinare l'avanzo pari a € 1.091 nel seguente modo:

- € 327,30 pari al 30% dell'utile conseguito al fondo di riserva legale;
- € 32,73 pari al 3% dell'utile conseguito al fondo di mutualità per lo sviluppo cooperativo come stabilito dalla legge n. 59/92;

- Il residuo € 730,97 al fondo di riserva indivisibile anche ai sensi della legge n. 904/77 art.12.

## 5.6 Indicatori economici e finanziari

Gli indicatori che seguono ci consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società.

Da quanto emerge, si può evincere che gli indicatori reddituali esprimono valori sufficientemente adeguati, tenuto conto dello scopo mutualistico della nostra società. Di contro gli indicatori finanziari esprimono valori che seppur non compromettenti ai fini della continuità aziendale, ci impongono la necessità di dover intraprendere alcuni correttivi in special modo attraverso:

- una politica di ricapitalizzazione;
- una valutazione approfondita sulle attese delle nostre immobilizzazioni.

Di seguito presentiamo gli indici che riteniamo più rappresentativi:

### Indicatori reddituali

- **ROE = Return on equity (Redditività del patrimonio netto)**

L'analisi della redditività globale dell'impresa viene effettuata contrapponendo il patrimonio netto al reddito, ovvero il patrimonio appartenente ai soci al reddito d'esercizio prodotto da quel capitale.

Il ROE rappresenta il quoziente reddituale più sintetico in quanto ingloba in sé ogni elemento reddituale prodotto dalla gestione aziendale

<i>Risultato netto dell'esercizio</i>
<i>Capitale netto dell'esercizio</i>

	Formula	
<b>2022</b>	<b>1.091/149.598</b>	<b>0,73%</b>

- **ROI = Return on investment**

Esprime la redditività del capitale investito nella gestione caratteristica derivante dal rapporto tra la somma algebrica dei ricavi caratteristici e dei costi caratteristici e permette di comprendere come è stata gestita l'attività caratteristica.

<i>Reddito operativo</i>
<i>(Differenza fra ricavi e costi della produzione)</i>
<i>Immobilizzazioni Nette + Attivo Circolante</i>

	Formula	
<b>2022</b>	<b>27.018/1.929.899</b>	<b>1,40%</b>

- **ROS = Return on sales**

Identifica la redditività dei ricavi per servizi e contrappone il reddito operativo della gestione caratteristica ai ricavi della gestione caratteristica.

<i>Reddito operativo</i>
<i>Ricavi di vendita</i>

	Formula	
<b>2022</b>	<b>27.018/1.718.982</b>	<b>1,57%</b>

- **EBIT**

Il Margine Operativo Netto o MON – riportato con l'acronimo EBIT, Earning Before Interest and Tax, ossia reddito prima delle imposte e delle tasse, pertanto al netto dei soli costi direttamente imputabili

alla gestione operativa caratteristica compresi i costi non monetari di competenza, quali ammortamenti tecnici e svalutazioni operate – è l'indicatore reddituale che misura l'effettiva capacità di generare reddito dall'attività caratteristica poiché tiene conto sia del processo di ammortamento operato sugli impianti che delle svalutazioni operate.

**= Utile d'esercizio +/- saldo gestione finanziaria +/- saldo gestione straordinaria + imposte =**

	Formula	risultato
2022	1.091+20.265+5.662	27.018

L'insieme degli indicatori reddituali presentati, evidenziano un buon grado di positività, tenuto conto dello scopo mutualistico della cooperativa.

#### Indicatori finanziari

#### A) INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E INDICATORI PATRIMONIALI:

##### 1) Peso delle immobilizzazioni

<i>Immobilizzazioni / Totale attivo</i>	<i>1.334.353/1.935.737</i>	<b>69%</b>
---	----------------------------	------------

##### 2) Peso del capitale circolante

<i>Attivo circolante / Totale attivo</i>	<i>595.546/1.935.737</i>	<b>31%</b>
--	--------------------------	------------

##### 3) Peso del capitale proprio

<i>Capitale proprio / Totale passivo</i>	<i>150.689/1.935.737</i>	<b>78%</b>
--	--------------------------	------------

##### 4) Peso del capitale di terzi

<i>Capitale di terzi (debiti + tfr) / Totale passivo</i>	<i>1.785.047/1.935.737</i>	<b>92%</b>
--	----------------------------	------------

##### 5) Indice di struttura allargato o di copertura dell'attivo a lungo termine

<i>(Capitale netto + passivo consolidato)</i>	<i>(150.689+319.420+ 915.002)</i>	<b>1,04%</b>
<i>Capitale fisso</i>	<i>1.334.353</i>	

L'obiettivo di tale indicatore è verificare l'esistenza di un equilibrio finanziario nel lungo termine. Un risultato superiore ad 1 del suddetto rapporto fa desumere che la società vanta un equilibrio finanziario nel lungo periodo. Per completezza evidenziamo che nel passivo consolidato sono compresi i debiti a medio lungo termine e il Tfr. Sarà nostro obiettivo migliorare questo indice.

#### B) INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA:

##### 1) Capitale circolante netto (Margine di disponibilità)

<i>Attivo circolante – passività correnti</i>	<i>595.456-550.625</i>	<b>44.831</b>
---	------------------------	---------------

Il primo confronto effettuato per analizzare la situazione aziendale a breve termine si realizza mediante la contrapposizione fra l'ammontare dell'attivo a breve e del passivo a breve termine. Tale confronto consente di evidenziare se i fabbisogni a breve sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. Non abbiamo considerato fra le passività correnti i debiti per Tfr. Da questo confronto fra valori assoluti emerge un risultato positivo della struttura finanziaria

. Tuttavia rientra tra i nostri principali obiettivi migliorare il margine di disponibilità al fine di garantire piena copertura anche del TFR, in maggiore coerenza fra fonti e fabbisogni a breve e medio termine.

**1) Indice di disponibilità**

<b>Attivo circolante / passività a breve</b>	<b>595.546 / 550.625</b>	<b>1,08%</b>
--	--------------------------	--------------

L'equilibrio a breve è garantito se l'indice di disponibilità ammonta a 1,5/2 o superiori.

## 6. RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione vogliamo rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### 6.1 Rischi non finanziari

*Fra i rischi di fonte interna* non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo voler ulteriormente migliorare i processi di efficacia/efficienza.

*Fra i rischi di fonte esterna* si segnalano in particolare la crisi del welfare pubblico e le ripercussioni nei confronti della cooperazione sociale. In particolare legati:

Rischi	Soluzione
Rischio di stagnazione del mercato/welfare locale	Sviluppo della coprogettazione con l'Ente pubblico con un sistema a budget Innovazione continua dei servizi e sviluppo di nuovi ambiti di intervento
Carenza di Personale Qualificato	Appropriato e aggiornato piano della formazione interna e opportunità esterne
Rischi legati a chiusura di un servizio	Ricollocamento degli addetti
Rischi legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro/ Pandemia COVID-19	Aggiornamento documento analisi dei rischi sicurezza sui luoghi di lavoro
Rischi legati al turn over di Professionalità critiche	Piano della formazione e selezione del personale

### 6.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Si segnala, inoltre, che nonostante tutti i crediti siano a nostro avviso esigibili, la società ha nel 2020 predisposto un adeguato fondo svalutazione crediti.

L'unico rischio da segnalare è correlato all'esposizione creditoria nei confronti della committenza pubblica

che, come già avvenuto negli anni precedenti, può procrastinare per varie ragioni il pagamento delle fatture oltre la scadenza, imponendoci il ricorso al capitale di terzi (anticipazione su fatture).

### 6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 7.1 Altre informazioni

Per completezza possiamo dichiarare che:

- La società non possiede rapporti con imprese controllanti e tanto meno con imprese sottoposte al controllo di quest'ultima;
- I rapporti con altri soggetti sono normali rapporti fra clienti e fornitori di beni e di prestazioni di servizi.
- La società non possiede azioni proprie.
- Non sono stati sostenuti, nell'esercizio in commento, costi per ricerca e sviluppo.

## 8. PROSPETTIVE FUTURE

### 8.1 Gli obiettivi e le prospettive della cooperativa

Partendo dall'analisi del contesto attuale il Consiglio di Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi strategici della cooperativa per il prossimo triennio.

DESCRIZIONE OBIETTIVO PROCESSO	STRATEGIA
Partecipare a bandi progetti innovativi	Risposte a bandi
Adeguamento contrattuale	Pieno rispetto degli adeguamenti contrattuali spingendo l'amministrazione pubblica ad adeguare le tariffe, azioni combinate attraverso CONFCOOPERATIVE
Percorsi formativi e aggiornamento	Attivazione di percorsi di formazione anche in modalità remota
L'integrazione con il territorio	Incrementare i rapporti con i servizi territoriali
Cura della rete sociale	Ampliare i rapporti con le organizzazioni non profit del territorio e consolidare quelli precedenti

<b>Consolidamento bilancio di esercizio</b>	<b>Patrimonializzazione del capitale e politiche di welfare</b>
<b>Customer Satisfaction</b>	<b>FOCUS GRUP</b>
<b>Ampliamento della compagine sociale</b>	<b>Strumenti di comunicazione positiva</b>

La prospettiva a medio e lungo termine garantisce una visione consapevole dei punti di forza e delle criticità del progetto imprenditoriale di Nuova Socialità.

Parallelamente il monitoraggio periodico del contesto garantisce l'attuabilità degli obiettivi strategici, attraverso l'adeguamento ai cambiamenti e la continua ridefinizione degli obiettivi operativi intermedi, raggiungibili entro ciascun anno.

Il piano di sviluppo, infatti, deve essere attuabile e coerente, sia con il processo esterno, sia con gli strumenti e le risorse interne disponibili.

## 8.2 Il futuro del bilancio sociale

Come già descritto nelle premesse questo è il primo bilancio sociale della Cooperativa redatto secondo le linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 04.07.2019. È nostro intendimento migliorarlo di anno in anno al fine di favorire i nostri portatori di interesse:

- nella maggiore conoscenza del valore generato dalla Cooperativa;
- in un migliore processo interattivo di comunicazione sociale e di partecipazione;
- nell'interpretazione più trasparente possibile di tutte quelle informazioni utili alle valutazioni degli stakeholder.